



Consorzio B.I.M. Piave di Treviso

Sportello Unico Commercio

sede operativa: Via Cal di Breda, 116 - 31100 Treviso
c/o Provincia di Treviso (edificio n. 10)

CONSORZIO OBBLIGATORIO FRA I COMUNI DELLA MARCA TREVIGIANA
FACENTI PARTE DEL BACINO IMBRIFERO DEL PIAVE

sede legale: Via Verizzo, 1030 - 31053 Pieve di Soligo (TV)
codice fiscale: 00282090265

[ENTE CAPOFILA EX ART. 30 T.U.E.L.](#): CONSORZIO B.I.M. PIAVE DI TREVISO / [COMUNI ADERENTI](#): ARCADE – CESSALTO – CISON DI VALMARINO – CODOGNE – ISTRANA – MEDUNA DI LIVENZA – MONTEBELLUNA – MORGANO – MORIAGO DELLA BATTAGLIA – SAN PIETRO DI FELETTO – SAN VENDEMIANO – SAN ZENONE DEGLI EZZELINI – SARMEDE – SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA – SUSEGANA – VALDOBBIADENE – VEDELAGO – VIDOR



area omogenea organizzativa: [BIMdigitalPA](#)
codice univoco ufficio (IPA): [903S9K](#)

telefono: +39 0422 421701

PEC: commercio@pec.bimdigitalpa.it

email: commercio@bimdigitalpa.it

sito internet: <http://www.bimdigitalpa.it>

Protocollo n. (registrato informaticamente) =

Treviso, 28 dicembre 2020

Ns. rif. prot. SUC n. del .../.../.....

da pubblicarsi all'Albo Pretorio online e nel sito internet istituzionale (home page e sezione "Amministrazione Trasparente") sia del Consorzio B.I.M. Piave Treviso che dei Comuni in indirizzo

Preg.mi soggetti

TITOLARI DI AZIENDA INTESTATARIA DI CONCESSIONE
PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE
CON POSTEGGI FISSI IN MERCATI, FIERE E/O ISOLATI
ESISTENTI, OVVERO DEBITAMENTE APPROVATI ED ISTITUITI,

nei Comuni di:

- ARCADE
- CESSALTO
- CISON DI VALMARINO
- CODOGNE
- ISTRANA
- MEDUNA DI LIVENZA
- MONTEBELLUNA
- MORGANO
- MORIAGO DELLA BATTAGLIA
- SAN PIETRO DI FELETTO
- SAN VENDEMIANO
- SAN ZENONE DEGLI EZZELINI
- SARMEDE
- SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA
- SUSEGANA
- VALDOBBIADENE
- VEDELAGO
- VIDOR

Preg.mi

- SINDACI
- ASSESSORATI COMMERCIO, ENTRATE/BILANCIO E POLIZIA LOCALE
- SEGRETARI COMUNALI
- SERVIZI TRIBUTI / RAGIONERIA
- SERVIZI POLIZIA LOCALE
- UFFICI PROTOCOLLO / MESSI COMUNALI
- COLLEGHI DEGLI EX UFFICI COMMERCIO / ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DEI COMUNI CHE HANNO AFFIDATO AL CONSORZIO LE FUNZIONI AMMINISTRATIVE PROPRIE DEGLI UFFICI COMMERCIO (EX ART. 30 TUEL)

e, p.c., Spett.li

ascomtreviso@pec.ascom.tv.it

pec@pec.confcommercioveneto.it

centroservizitrevisosrl@legalmail.it

info@cert.abacospa.it

UNASCOM - CONFCOMMERCIO
Via Venier, 55
31100 - TREVISO

CONFESERCENTI
Via Santa Bona Vecchia, 49
31100 - TREVISO

ABACO S.p.A.
CONCESSIONARIA PER ADEMPIMENTI DI OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO

Oggetto: RINNOVO DELLE CONCESSIONI DI AREE PUBBLICHE: ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALLA PUBBLICAZIONE DELLE LINEE GUIDA DI CUI AL D.M. 25 NOVEMBRE 2020 E DELLE RELATIVE MODALITÀ ATTUATIVE APPROVATE CON D.G.R. 1704 DEL 9 DICEMBRE 2020.
[COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI RINNOVO PER INIZIATIVA D'UFFICIO.](#)-

(segue)

(continua)

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO COMMERCIO

PREMESSO che le Amministrazioni comunali in indirizzo hanno formalmente affidato a questo Consorzio – previa sottoscrizione di apposita convenzione stipulata ai sensi dell'articolo 30, comma 4, ultima parte, del D.Lgs. 267/2000 – l'esercizio e la gestione in forma associata delle funzioni amministrative connesse alle competenze proprie degli Uffici comunali Commercio / Attività produttive in materia di attività commerciali ed assimilabili (tra le quali rientrano anche quelle connesse alla procedura di cui trattasi), con attribuzione della relativa conduzione amministrativa e responsabilità giuridica in capo all'Area Omogenea Organizzativa BIMdigitalPA del Consorzio stesso, e nello specifico allo scrivente Sportello Unico Commercio, puntualmente istituito a tal fine;

VISTI:

- il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 114 recante *"Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell' art. 4, comma 4°, della legge 15 marzo 1997 n. 59"*;
- la L.R. 6 aprile 2001, n. 10, avente ad oggetto *"Nuove norme in materia di commercio su aree pubbliche"* e le successive deliberazioni di Giunta Regionale;
- il D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59, inteso all' *"Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno"*;
- l'articolo 1, comma 1180, della L. 27 dicembre 2017, n. 205, per il quale *"Al fine di garantire che le procedure per l'assegnazione delle concessioni di commercio su aree pubbliche siano realizzate in un contesto temporale e regolatorio omogeneo, il termine delle concessioni in essere alla data di entrata in vigore della presente disposizione e con scadenza anteriore al 31 dicembre 2020 è prorogato fino a tale data"*;
- l'articolo 181, comma 4-bis, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, ai sensi del quale *"le concessioni di posteggio per l' esercizio del commercio su aree pubbliche aventi scadenza entro il 31 dicembre 2020, se non già riassegnate, ... sono rinnovate per la durata di dodici anni secondo linee guida adottate dal Ministero dello sviluppo economico"*;
- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) del 25 novembre 2020, che ha approvato le *"Linee guida per il rinnovo delle concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche aventi scadenza entro il 31/12/2020, ai sensi dell'at. 181, comma 4-bis, del decreto-legge n. 34/2020, convertito dalla Legge n. 77/2020"*;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1704 del 9 dicembre 2020, avente ad oggetto *"Esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche. Modalità attuative per il rinnovo delle concessioni in scadenza entro il 31 dicembre 2020, in recepimento delle linee guida del Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 181, comma 4-bis, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, come convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77"*;

CONSTATATO l'approssimarsi del termine del 31 dicembre p.v. quale scadenza delle concessioni per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche con posteggi fissi in mercati e fiere o isolati;

PRESO ATTO che, in particolare, le succitate linee guida del MISE:

- a) dispongono che le concessioni di posteggio (ex decennali) per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, la cui scadenza è stata prorogata più volte, da ultimo fino al 31 dicembre 2020 - qualora non già riassegnate ai sensi dell'intesa sancita in sede di Conferenza unificata il 5 luglio 2012 (quindi se non già riassegnate tramite selezione ad evidenza pubblica), saranno rinnovate dai Comuni previo svolgimento di una specifica procedura avviata e gestita d'ufficio. Infatti, trattandosi di procedimenti relativi a concessioni già esistenti, non è necessario l'espletamento di procedure selettive purchè sia effettuata la verifica della sussistenza dei presupposti e dei requisiti indicati dalle linee guida ministeriali;
- b) precisano che dette concessioni devono essere rinnovate a favore del soggetto titolare dell'azienda intestataria della concessione, a prescindere dalla forma giuridica prescelta, sia che la conduca direttamente sia che l'abbia conferita in gestione temporanea;

OSSERVATO che:

- a) oggetto di rinnovo devono essere esclusivamente le concessioni insistenti su posteggi fissi in mercati, fiere e/o isolati ed aree mercatali formalmente esistenti, ovvero debitamente approvati ed istituiti da ciascun Comune e riconosciuti dalla Regione Veneto;
- b) le nuove concessioni scaturite in esito alla procedura di cui trattasi manterranno il collegamento giuridico con l'autorizzazione amministrativa di cui all'articolo 3 della L.R. 10/2001, a suo tempo rilasciata dal Comune territorialmente competente, e ne richiameranno gli estremi;
- c) restano esclusi da detta procedura di rinnovo i mercati della *"filiera corta agricola"* istituiti ai sensi del D.M. 20 novembre 2007 quali mercati riservati alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli con apposito disciplinare;

RITENUTO, pertanto, necessario avviare formalmente il procedimento per il rinnovo delle concessioni in scadenza entro il prossimo 31 dicembre in conformità alle succitate discipline e disposizioni statali e regionali;

RILEVATO che - in relazione all'elevato numero dei destinatari da raggiungere quali soggetti interessati dalla procedura di rinnovo di cui trattasi, e stante il perdurare della situazione emergenziale sanitaria legata alla diffusione del virus Sars Covid-19 - la comunicazione diretta e personale risulta particolarmente gravosa, e ritenendo, pertanto, opportuno - per la particolare esigenza di

celerità del procedimento in parola - avvalersi della facoltà di cui all'articolo 8, comma 3, della L. 241/90, per rendere noto l'avvio del presente procedimento mediante forme di pubblicità idonee, e nello specifico tramite pubblicazione all'Albo Pretorio *online* e nel sito internet istituzionale (*home page* e sezione "*Amministrazione Trasparente*") sia del Consorzio B.I.M. Piave Treviso che di ciascun Comune aderente allo Sportello Unico Commercio, oltre che mediante avviso pubblico affisso su aree pubbliche e presso le aree mercatali dei Comuni in indirizzo;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'articolo 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che la presente determinazione non è soggetta al visto di cui all'articolo 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000,

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- i Regolamenti per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei canoni di concessione di spazi e aree pubbliche dei Comuni aderenti allo Sportello Unico Commercio;

ai sensi e per gli effetti degli articoli 3 e 8 della L. 241/1990 e a termini delle normative sopra richiamate, con la presente

COMUNICA

l'avvio del procedimento di rinnovo delle concessioni pluriennali - prorogate, per legge, al 31/12/2020, e oggetto di tacito rinnovo per anni dodici (fino al 31/12/2032) - per l'esercizio di commercio su aree pubbliche con posteggi inseriti in mercati, fiere e posteggi isolati formalmente esistenti, ovvero debitamente approvati ed istituiti da ciascun Comune e riconosciuti dalla Regione Veneto - ivi inclusi quelli finalizzati allo svolgimento di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande, di rivendita di quotidiani e periodici e di vendita da parte dei produttori agricoli - previa verifica del possesso dei requisiti previsti dalle linee guida allegate al decreto del MISE del 25 novembre 2020, attuate secondo le modalità approvate con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1704 del 9 dicembre 2020.

Inoltre,

INFORMA che

- a) il procedimento di rinnovo di cui trattasi ha per oggetto l'assegnazione delle nuove concessioni per la durata di 12 anni decorrenti dal 1° gennaio 2021 a favore dei soggetti titolari dell'azienda - sia che la conducano direttamente, sia che l'abbiano conferita in gestione temporanea - previa verifica della sussistenza in capo agli stessi dei seguenti presupposti e requisiti essenziali stabiliti dai vigenti ordinamenti di settore nazionali e regionali:
 - (1) requisiti di onorabilità ai sensi di quanto disposto dall'articolo 71, commi da 1 a 5, del D.Lgs. 59/2010;
 - (2) (*ove richiesti*) requisiti professionali ai sensi di quanto disposto dall'articolo 71, comma 6, del D.Lgs. 59/2010;
 - (3) regolarità contributiva con verifica del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), eventualmente da regolarizzare improrogabilmente entro il 30/06/2021;
 - (4) iscrizione ai registri camerali quale ditta "*attiva*", ove non sussistano le gravi e comprovate cause di impedimento temporaneo all'esercizio dell'attività in parola, così come previsto dalle recenti linee guida ministeriali;
 - (5) effettiva intestazione dell'atto di concessione relativo al titolo in scadenza;
 - (6) numero di concessioni delle quali ogni soggetto è titolare nello stesso mercato o fiera per ciascun settore merceologico;
 - (7) verifica dell'insussistenza di altri motivi ostativi al rinnovo delle concessioni (omessi versamenti di TOSAP/COSAP comunali, ecc.) sanciti dalle vigenti normative e discipline regolamentari di settore.
- b) lo svolgimento delle attività di controllo e verifica di cui ai punti precedenti avverrà d'ufficio e - nel caso di documentazione che non sia già in possesso dei Comuni aderenti allo Sportello Unico Commercio o di questo Consorzio - sarà richiesta al titolare dell'azienda intestata apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- c) in caso di conclusione positiva del procedimento la concessione è rinnovata a favore del soggetto titolare dell'azienda intestataria della stessa fino al 31 dicembre 2032. Qualora, invece, all'esito delle verifiche sopra esplicitate emergano irregolarità insanabili rispetto ai parametri prescritti ovvero carenza di requisiti, lo scrivente Servizio procederà - previa comunicazione personale di avvio del relativo procedimento ai sensi dell'articolo 8 della L. 241/90 e nel rispetto delle garanzie procedurali e partecipative ivi previste - rispettivamente alla dichiarazione di decadenza della concessione e alla revoca del relativo titolo abilitativo amministrativo, ai sensi e per gli effetti della L.R. 6 aprile 2001, n. 10;
- d) risultando oggettivamente inverosimile che il rinnovo delle concessioni possa svolgersi ed ultimarsi entro il 31 dicembre p.v. (termine di scadenza delle precedenti concessioni), come indicato dalle linee ministeriali, l'operatore potrà comunque continuare a svolgere la propria attività nelle more del compimento di tutte le operazioni di controllo e fino al rilascio della nuova concessione o all'eventuale provvedimento inibitorio, che dovranno comunque avvenire entro il termine di 6 (sei) mesi dalla data di avvio del procedimento di rinnovo e, comunque, entro e non oltre il 30 giugno 2021;
- e) dell'adozione del presente atto verrà data massima diffusione mediante pubblicazione all'Albo Pretorio *online* e nel sito internet istituzionale (*home page* e sezione "*Amministrazione Trasparente*") sia del Consorzio B.I.M. Piave Treviso, che di ciascun Comune aderente allo Sportello Unico Commercio, oltre che mediante avviso pubblico affisso su aree pubbliche e presso le aree mercatali dei Comuni in indirizzo;

- f) ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo, lo scrivente Consorzio – quale titolare del trattamento dei dati che verranno raccolti o forniti ai fini del rinnovo delle concessione in parola – utilizzerà tali dati unicamente ai fini della conclusione e della esecuzione della presente procedura e delle attività ad essa correlate e conseguenti. In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

A tal fine e riguardo, ai sensi dell'articolo 7 e seguenti della L. 241/90,

RENDE NOTI

i seguenti dati informativi relativamente alla procedura di cui trattasi:

Amministrazione competente	Consorzio B.I.M. Piave Treviso
Servizio competente	Sportello Unico Commercio [a.o.o. BIMdigitalPA]
Oggetto del procedimento	rinnovo delle concessioni in scadenza al 31/12/2020 per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi dell'articolo 181, comma 4- <i>bis</i> del D.L. 34/2020, relative a posteggi inseriti in mercati, fiere e posteggi isolati - formalmente esistenti, ovvero debitamente approvati ed istituiti da ciascun Comune e riconosciuti dalla Regione Veneto - ivi inclusi quelli finalizzati allo svolgimento di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande, di rivendita di quotidiani e periodici e di vendita da parte dei produttori agricoli
Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti e documenti inerenti il procedimento o memorie scritte, e fornire opportuni chiarimenti (rif. articolo 10 della L. 241/90)	Sportello Unico Commercio sede operativa: Via Cal di Breda, 116 - 31100 Treviso c/o Provincia di Treviso (edificio n. 10) per contatti, informazioni e appuntamenti: ➤ telefono: 0422 / 421701 interno 2 ➤ orari: dal lunedì al venerdì - dalle ore 9.00 alle ore 12.00 ➤ PEC: commercio@pec.bimdigitalpa.it ➤ email: commercio@bimdigitalpa.it
Responsabile del procedimento di rinnovo delle concessioni	Cescon Marco [funzionario apicale – Responsabile dello Sportello Unico Commercio]
Termine massimo di conclusione del procedimento	30 giugno 2021 (fatto salvo quanto disposto al punto 14 delle Linee guida del MISE, nonché le date entro le quali è possibile la regolarizzazione delle posizioni così come previste dalle linee guida medesime)
Rimedi esperibili in caso di inerzia del Consorzio (artt. 2 e 2- <i>bis</i> della L. 241/90)	ai sensi dell'articolo 2, comma 9- <i>ter</i> , della L. 241/90, richiesta al Responsabile dell'esercizio del potere sostitutivo, individuato nella figura del Segretario consortile (indirizzo PEC: amministrazione@pec.bimdigitalpa.it), perché - entro la metà del termine suindicato – concluda il procedimento

La presente nota viene trasmessa – per opportuna conoscenza ed il seguito di competenza – ai Servizi comunali ed ai soggetti terzi interessati dalle procedure di cui trattasi.

La stessa viene resa disponibile – oltre che nella versione originale, sottoscritta digitalmente e diffusa nei termini sopra esplicitati - anche in apposita copia debitamente munita di TIMBRO DIGITALE, strumento tecnologico che consente di stampare su carta i documenti informatici preservandone la valenza giuridica-amministrativa, e potendoli altresì esibire all'occorrenza a quanti li richiedessero.

Rimanendo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento o informazione al riguardo di tutto quanto sopra rappresentato (tel. 0422/421701 int. 2 - email: commercio@bimdigitalpa.it), l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.



IL RESPONSABILE DELLO
SPORTELLINO UNICO COMMERCIO
f.to **Marco Cescon**

(documento firmato digitalmente)